



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PODOLOGI

AUDIZIONE XII COMMISSIONE PERMANENTE IGIENE E SANITA' SENATO DELLA REPUBBLICA

6 marzo 2014

Sintesi dei provvedimenti da adottare

1. **Obiettivi** – riduzione del numero delle amputazioni e delle giornate di ricovero nei casi di complicanza del piede diabetico;
 - Facilitare per quanti soffrono di patologie podaliche l'accesso agli studi podologici;
 - Comunicazione ed informazione ai medici di medicina generale sulle opportunità offerte dalla podologia, eventualmente mediante incontri e/o convegni;
 - Contribuire alla medicina del territorio, valorizzando il ruolo degli studi podologici;
 - Realizzare ingenti risparmi da parte della regione;
 - Dare rilievo alla prevenzione operata mediante l'assistenza podologica.

2. **Piede diabetico** – ridurre del 60%, come rilevato da uno studio americano, il numero delle amputazioni maggiori e minori;
 - Ridurre del 28% il numero dei ricoveri ospedalieri;
 - Prevenire eventuali ulteriori amputazioni a chi già ha subito un'amputazione minore (dito);

3. **I Dati** – Le amputazioni in Italia nel 2012 secondo i dati del ministero della salute ammontano a 7646, con 134475 giornate di degenza, per una degenza media di 17,6 giorni per paziente;
 - Le amputazioni nel Lazio ammontano a 446 con 12380 giornate di degenza, per una degenza media di 27,8 giorni per pazienti

4. **Il sistema informatico** – Facilitare le informazioni e la comunicazione tra il podologo, il medico di medicina generale ed il diabetologo mediante "Podium", il nuovo sistema informatico di cui dispongono i podologi





ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PODOLOGI

- 5. Gli studi podologici** – Accreditare gli studi podologici sul territorio;
 - Dare seguito alle norme sui requisiti minimi che deve avere lo studio podologico, norme già messe a punto dall’A.I.P.

- 6. I LEA** – Occorre inserire nei LEA almeno le prestazioni relative al piede diabetico;
 - E’ la misura di maggior rilievo al fine di limitare gli accessi all’ospedale, rinforzando così la medicina del territorio

- 7. I risparmi delle Regioni** – Sui costi delle giornate di degenza;
 - Sui costi sociali per quanto attiene ai soggetti amputati.

- 8. Il Polo podologico** – Dedicare uno spazio alla podologia presso un ente ospedaliero o altra struttura;
 - Unificare nel Polo le fondamentali funzioni di formazione (con riferimento soprattutto al tirocinio), ricerca e studio, assistenza.

- 9. L’occupazione dei giovani** – L’accoglimento delle proposte A.I.P. comporterebbe notevoli benefici per l’occupazione giovanile;
 - Lo dimostra il tasso di occupazione dei giovani podologi in questi ultimi 10 anni;
 - Alma Laurea ha rilevato che i laureati in podologia trovano occupazione entro un anno dalla laurea.

- 10. Il nuovo profilo professionale** – L’approvazione di nuove norme per la formazione in podologia ed il conseguente aggiornamento del profilo professionale consentirebbe agli studenti ed ai podologi di allinearsi con i profili professionali dei principali paesi europei.

- 11. Il tavolo tecnico** – E’ opportuno attivare un tavolo tecnico al fine di rendere operativi i provvedimenti indicati.

